



Dicembre 2021

GARANTIRE UNA **TRANSIZIONE GIUSTA** VERSO LA NEUTRALITÀ CLIMATICA

L'equità e la solidarietà sono principi fondamentali del Green Deal europeo. Per mettere a frutto il potenziale occupazionale e sociale della transizione verde e garantire che nessuno resti indietro, è essenziale mobilitare tutti gli strumenti e i finanziamenti disponibili, dialogare con le parti interessate e le comunità durante tutta la transizione e mettere in atto politiche adeguate.

QUAL È LA POSTA IN GIOCO?



Con le giuste politiche, la transizione verde ha le potenzialità per creare **1 MILIONE DI NUOVI POSTI DI LAVORO ENTRO IL 2030** e circa **2 MILIONI ENTRO IL 2050**.



Occorre promuovere la partecipazione alla formazione e all'apprendimento permanente per soddisfare le **ESIGENZE DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE E DI RIQUALIFICAZIONE**.



Occorre garantire l'**ACCESSO A PREZZI CONTENUTI AI SERVIZI ESSENZIALI** quali l'energia, la mobilità e l'alloggio.

QUALI SONO LE PRINCIPALI AZIONI PROPOSTE?

La Commissione incoraggia gli Stati membri ad adottare misure e iniziative a favore di una transizione giusta verso la neutralità climatica intese a:



- > Sostenere attivamente **un'occupazione di qualità**



- > Garantire la parità di accesso **all'istruzione e alla formazione**



- > Assicurare **sistemi di sgravi fiscali equi e un'adeguata protezione sociale**



- > Garantire l'accesso ai **servizi essenziali a prezzi contenuti** e all'alloggio per le persone e le famiglie più colpite dalla transizione verde



- > Coordinare l'azione strategica a tutti i livelli e in tutti i settori e coinvolgere in modo inclusivo le parti sociali, la società civile e le autorità regionali e locali



- > Valutare l'effettivo **impatto occupazionale e sociale** delle politiche per una transizione giusta

I FONDI DELL'UE POSSONO AIUTARE

Sono disponibili diversi finanziamenti dell'UE per sostenere lo sviluppo di competenze verdi, promuovere l'imprenditorialità verde, fornire assistenza nella ricerca di posti di lavoro verdi o favorire l'inclusione sociale delle persone colpite dalla transizione.



- > Il Fondo sociale per il clima proposto, con una dotazione di 72,2 miliardi di €, sosterrà le famiglie, gli utenti dei trasporti e le microimprese vulnerabili, che risentono dell'introduzione dello scambio di quote di emissioni per i combustibili utilizzati nel trasporto stradale e nell'edilizia.

CHI NE BENEFICERÀ?

Ne beneficeranno tutti nell'UE, comprese le microimprese e le piccole e medie imprese. I pacchetti strategici presentati dagli Stati membri dovrebbero dedicare particolare attenzione alle persone e alle famiglie maggiormente colpite dalla transizione verde, quali:

- > le persone che vivono, o rischiano di trovarsi, in condizioni di povertà e/o di povertà energetica
- > le persone che incontrano ostacoli alla mobilità
- > le persone che sostengono un onere eccessivo dei costi abitativi
- > le persone più distanti dal mercato del lavoro, ad esempio per via delle loro competenze
- > le persone che passeranno a nuovi lavori e dovranno adattare il proprio bagaglio di competenze attraverso la formazione

© Unione europea, 2021

Riutilizzo autorizzato a condizione che venga riconosciuta una menzione di paternità adeguata e che vengano indicati gli eventuali cambiamenti (licenza Creative Commons Attribution 4.0 International). Per qualsiasi utilizzo o riproduzione di elementi che non sono di proprietà dell'UE, potrebbe essere necessaria l'autorizzazione diretta dei rispettivi titolari dei diritti. Tutte le immagini © Shutterstock, salvo diversa indicazione.

Print ISBN 978-92-76-45768-8 doi:10.2775/707382 NA-01-21-521-IT-C
PDF ISBN 978-92-76-45743-5 doi:10.2775/833094 NA-01-21-521-IT-N